



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

COMUNICATO ALENIA AERONAUTICA E ALENIA AERONAVALI (gruppo Finmeccanica): INTESA CON FIM E UILM

E' stato firmato l' accordo tra le società Alenia Aeronautica ed Alenia Aeronavali (gruppo Finmeccanica) con i sindacati di Fim e Uilm la scorsa notte.

L'intesa, che non ha avuto la firma della Fiom, prevede un piano di riassetto industriale che individua linee strategiche diversificate per i siti produttivi di Brindisi, Venezia e Capodichino.

Al termine del piano di riassetto le risorse di Aeronavali dei tre siti, impegnate nelle attività di 'backlog' di trasformazione e manutenzioni, entreranno nel perimetro industriale di Alenia Aeronautica.

Secondo il piano di riassetto condiviso verrà applicata la Cigs per 217 addetti dei siti di Capodichino e Pratica di Mare: si tratta di 172 operai e 45 impiegati che seguiranno corsi di formazione e riqualificazione professionale (da un minimo di 60 ad un massimo di 600) con durata massima di 9 mesi di permanenza in CIGS per gli operai.

Sia per impiegati che per operai ci sarà un'integrazione salariale per tutto il periodo della permanenza in Cigs pari a € 23,16 al giorno.

Il sito di Capodichino si caratterizzerà per le nuove attività relative al G222 Usaf e all'assemblaggio della sezione fusoliera del C27J e la logistica integrata.

Il sito di Venezia avrà le nuove attività concernenti l'assemblaggio e la linea volo dell'elicottero NH 90 e lo sviluppo del piano del Superjet International.

Il sito di Brindisi impiegherà nuove risorse su attività relative ai velivoli C130 J e Atr.

L'azienda dove sarà possibile applicherà, per quei lavoratori coi requisiti di ricollocabilità, la mobilità interaziendale verso Alenia Aeronautica, e i prepensionamenti volontari per quei lavoratori che avranno i contributi ed età anagrafica necessari.

Il piano di organizzazione si è reso necessario, perché la società Aeronavale, per effetto del cambio euro-dollaro, ha ridotto competitività e commesse con perdita di 80 milioni di euro negli ultimi tre anni di bilancio.

Il riassetto garantisce consolidamento, prospettive industriali dei tre siti succitati ed una garanzia occupazionale a regime per tutti i lavoratori.

La Fim e la Uilm in quattro mesi di trattative hanno lavorato in modo puntuale per arrivare ad un accordo unitario.

La Fiom, solo per motivi ideologici, ha compiuto una scelta unilaterale, tirandosi fuori dall'accordo raggiunto nel corso della scorsa notte.

Con l'intesa firmata il sindacato ha salvato 1.280 posti di lavoro".

L'accordo prevede inoltre anche un impegno, da parte di Finmeccanica, di ricollocare nelle altre società del Gruppo presenti nel Lazio i lavoratori di "Pratica di Mare" per cessazione di attività.

Fim - Uilm Nazionali

Roma, 17 giugno 2008